

CRONACA DELLA CITTÀ

Arsia: il Comune dei minatori che S.A.R. il Duca di Spoleto inaugura domani

Domenica 4 novembre, all'Augusta presenza di S. A. R. il Duca di Spoleto e con l'intervento di S. E. Host-Venturi, Sottosegretario alle Comunicazioni in rappresentanza del Governo e del Dott. Michele Pascolato in rappresentanza del P. N. F., alle ore 12 sarà solennemente inaugurato il nuovo Comune di Arsia, creato per volontà del Duce nel caos minerario dell'Istria.

Il Comune dei minatori

Le scorse settimane meglio di qualsiasi pur doverosa esaltazione, possono efficacemente documentare la necessità e l'importanza della fondazione di Arsia. Il Comune dei minatori d'Isola, addetto al lavoro nel bacino carbonifero della Valle dell'Arsa.

E sufficie, quindi, nel parco artistico, ricordare che le miniere di carbone dell'Arsa, piovute in gran parte italiana in virtù della vittoria delle nostre armi nella guerra e totalmente riscattate dal punto di vista amministrativo dal capitale italiano nel 1925, avevano prodotto nello stesso anno l'esigua cifra di 165.670 tonnellate di carbone. La saggezza e la fede dei suoi amministratori, però, consci delle facoltà produttive del bacino, indussero i dirigenti stessi a intensificare la loro fervida opera e già nel 1930 si registrava un lieve aumento che si accentuava con lentezza negli anni successivi, lasciava a mantenere gli animatori della Azienda nei loro ardenti propositi di vittoriosa affermazione. E la vittoria arrise a tutta finca, ch'la produzione oscillante intorno alle 200.000 tonnellate nel '32, raggiunse pressoché il doppio nel '35. La media delle maestranze impiegate che nel 1930 era di 1085 elementi, nel '35 salì a 1818.

Ma nello stesso '35 il Duca aveva proclamato categoricamente dal Capidoglio l'imprevedibile dovere di utilizzare i carboni nazionali, incitando a nuove, più accurate ricerche per l'identificazione di altri giacimenti carboniferi, e l'Azienda Carboni Italiani, costituita il 28 luglio dell'anno XIII, rispose all'ordine decuplicando la sua attività in particolar modo nella zona istriana, dove la Società dello Miniere dell'Arsa diede formidabile incremento alla sua fabbrica. Cosicché la produzione istriana, malvagio e quasi a dileggio delle inique sanzioni, poteva, proprio nel 1936, salire a 725.610 tonnellate di carbone estratto, con l'impiego di 4767 operai. Ma, superato il vergognoso periodo sanguinistico, l'Arsa non si adagiò sugli allori; accrebbe anzi la sua attrezzatura e, forte di 6370 operai si avviò ora a chiudere l'anno 1937 con una produzione preveduta di 900.000 tonnellate di carbone, che nel 1938 supereranno certo il milione di tonnellate.

Le origini della fondazione

Questa le cifre che hanno originato la fondazione del villaggio miniero di Arsia. I 6370 addetti al lavoro delle miniere e accessori ad esse dalle zone limitrofe, ma pur sufficientemente lontane, come marce quotidiane resse più estenuanti da percorsi piuttosto disagevoli, soffrivano non poco di quelle distanze da coprire, spesso anche con piccoli ma ad ogni modo sensibili sacrifici pecuniori. Ed ecco la Società Carbonifera dell'Arsa risolvera fascisticamente il problema, che aveva già in parte affrontato creando a poco a poco il villaggio di Cargana, e tracciare il solco in cui, dall'ultima decade di aprile del 1936 al Natale di Roma dell'anno corrente, è sorta, come per incanto, ricco di alloggi e di giardini, il Comune dei minatori dell'Arsa.

Arsia ha invaso con la sua vita gioiosa tutta quest'area la valle percorsa dal torrente Carpono opportunamente regolato fino al suo insieme col fiume Arsia del quale è tributario. Ingenti opere di bonifica sono state compiute sulla periferia anche distante parecchio dall'abitato, sicché l'assettamento della zona può ritenersi definitivo.

La valle di Carpono s'apre nel lembo meridionale della pianosa istriana a 6 chilometri dal centro di Albona e a soli 40 dal capoluogo di Pola.

Il villaggio di Arsia si raggiunge a un'pittoresca piazza centrale in cui tutti gli edifici, eretti a cura della Società Anonima Arsia, esercitano le funzioni per moltenza la fondazione del nuovo Impresa di Roma, soprattutto

una bellissima chiesa in cemento armato, costituita di una serie di arcuati parabolici, gettati a più d'opera e drizzati sul posto con articolata manifattura. La chiesa ha torre campanaria e sacrestia e canonica e una loggetta coperta nella quale ricorrono motivi architettonici aggiornati le tradizioni artistiche istriane. Del sagrato, scolpita in pietra del Carso, vigila S. Barbara, protettrice dei minatori. Fiancheggia la chiesa una fontana disegnata monumentale e di fronte si leva la Casa del Fascio, al cui corpo si unisce un Dopolavoro Aziendale con una sala per spettacoli capace di 400 posti, altri ambienti di ritrovo e uno spazioso giardino. Un angolo della piazza è occupato da una Specie Aziendale modello, la cui attrezzatura potrà soddisfare a tutta i bisogni della popolazione. Gli edifici accennati circano, poi, il lato ovest della piazza, dando spazio a una altra piazzetta, sopraellevata dal piano delle piazze maggiori, da adibiti a mercato. Nella piazza centrale trovato posto ancora le Poste Telegrafi e Telefoni e una mensa-albergo per impiegati, corredato di ottime camere da letto, sale di mensa, di lettura e di svago, servizi modernissimi di cucina, sale da gioco e bar con servizio all'aperto.

Nelle vicinanze della piazza Caserma dei Carabinieri e si sta ultimando la costruzione di una scuola per circa 400 alunni, di un asilo infantile, della Casa Babilone della Città dei Sindacati e di un Istituto per la Assistenza Sanitaria.

La casa operaia tipo

A valle a monte della piazza del villaggio, il cui riuscitosissimo progetto è opera dell'architetto Gustavo Pulitzer Finali, si affollano, rispettivamente, le case operate e quelle degli impiegati.

Le case operate tipo comprendono 4 appartamenti distribuiti in 2 piani e divisi ciascuno in 3 vani, oltre i servizi. Ogni abitazione ha ingresso separato e 200 mq. di terreno colibrabile a giardino od orto. Le case sono tutte provviste d'acqua, luce elettrica e riscaldamento e ogni appartamento adorno, all'esterno, di una graziosa pergola.

Le case per gli impiegati, disponibili, come le prime, di tutti i necessari conforti, sono anche ispirate alla massima sobrietà e schiettezza di linee architettoniche.

Completano la serie delle costruzioni attuali un grande albergo di 152 operai, con camere ognuna per un numero non superiore a

4 letti, servizi igienici di primissimo ordine, docce, lavabi, con acqua calda e fredda, saloni per mensa e per cucina, alloggi in un pianoterra e 2 piani elevati, e un albergo per impiegati senza famiglia, a 2 piani e 22 camere, sale, giardini, ecc.

Vale la pena di aggiungere che il villaggio è dotato di un efficiente acquedotto, espressamente costruito dal Consorzio per la Bonifica Integrata dell'Istria, di logniture scrupolosamente costruite, di cabina elettrica per la illuminazione elettrica pubblica, ecc.

Le strade, larghe e lunghe, parallele all'arteria nazionale Pola-Fiume, così si congiungono con quattro tronchi trasversali, sono bituminata sulla strada delle migliori strade cittadine.

I lavori di costruzione del villaggio hanno richiesto — non parlare degli ingenti quantitativi di materiale usato — l'impiego di circa 380.000 giornate lavorative con oltre 1200 presenze giornaliari.

Alla promessa del Duca, quindi, che il carbone italiano troverà utilizzazione e sempre maggiore impiego fra le industrie lavoratrici, le miniere dell'Arsa rispondono creando Arsia, quella che un giorno sarà la città miniera dell'Istria: Ruhr d'Italia.

Le opere pubbliche che verranno inaugurate nel Capoluogo

Come abbiamo annunciate, domenica 4 novembre alle ore 9.30 all'Augusta presenza di S.A.R. il Duca di Spoleto, coll'intervento di S.E. Host-Venturi in rappresentanza del Governo fascista e del dott. Michele Pascolato in rappresentanza del P.N.F. saranno inaugurate le Opere Pubbliche dell'anno XV E.P. in Pola, con il seguente programma:

Ore 9.30: Ricevimento delle Autorità in Piazza del Ponte;

Rassegna delle Organizzazioni del Regime lungo il viale Barban e la Riva Vittorio Emanuele III;

Inaugurazioni: 1) Nuova sistemazione Riva V.E. III. e adiacenti strade e giardini;

2) Aeroporto Civile;

3) Nuova sistemazione via Garibaldi e Via Mazzini;

4) Cittadella Marina del P.N.F. e Bagno di Steia;

5) Nuova Opere del Regime nell'ultimo quinquennio al Palazzo del Governo;

Ore 10.30: 6) Fontana — Monumento dedicato ai Caduti Fascisti;

7) Nuova sistemazione Mercato coperto;

Ore 10.45: 8) Pavimentazione Lungo Oberdan;

9) Casa della Madre e del Fanciullo;

10) Stazione Autocerriere;

11) Nuova Sede dell'Istituto Nazionale Infermieri.

Ore 11: Partenza delle Autorità per Arsia;

Il corteo delle Autorità per procedere alle suddette inaugurazioni percorrerà le seguenti vie: Barban, Riva Vittorio Emanuele III, G. Garibaldi, G. Mazzini, Viale V. Veneto, Prenesia, Steia, Prenesia-Nazario Sauro, Gabriele d'Annunzio, Semine, Del Parco, Thoeni de Reval, della Specula, Monte Zaro, Vergerie, Tartinia, Zare Giulia, Bartacce, Piazza Alighieri, Colombe, Zara, Giulia, Smaraglia, Piazza Giuseppe Verdi, Via Campomarzio, Largo Oberdan, Carducci.

Il pubblico potrà trovare posto sul marciapiedi di Viale Barban e della Riva Vittorio Emanuele III, e successivamente in Piazza Dante Alighieri e Largo Oberdan.

La Casa della Madre e del bambino

che verrà inaugurata domani

Tra le varie opere che verranno inaugurate a Pola domani 4 novembre, in occasione della celebrazione della Vittoria, vi sarà pure la Casa della Madre e del Bambino.

Tuttavia di un bellissimo edificio moderno, fatto costruire nel centro della città e precisamente a Port'Aureo, Olivo G. Grion, dalla Federazione provinciale dell'Opera Na-

tionale per la Protezione della Maternità e Infanzia, la quale, con la economia accentuata, in questi ultimi anni e con un generoso contributo da parte dell'Opera centrale, è riuscita ad assicurare al capoluogo un meraviglioso centro di assistenza sociale per l'Infanzia.

E' risaputo come il Regime dedichi ai problemi della maternità e della infanzia le sue più affettuose cure; è risaputo l'interessamento personale del Duca per il problema demografico e le disposizioni emanate in tema di bonifica sociale per il rafforzamento delle nascite. La Casa della Madre e del Bambino costituisce un complesso di provvidenze assistenziali sia in favore della maternità con cure particolari alle mamme gravide, sia in cure igienico-sanitarie al bambino dalla nascita al divvenezianto.

Quanto contro materno consideri, pertanto, di un ambulatorio pediatrico, di un ambulatorio pediatrico, di un refettorio materno, di un dispensario di latte e di medicinali di alcune sale per la ricezione di bambini latenti, durante il giorno in modo da dare alle mamme la possibilità di dedicarsi al lavoro durante la giornata, verso l'obbligo estremamente di riprendersi il bambino nelle ore seriali a lavoro fi-

nalmente. Alla stazione erano convenuti S. E. il Prefetto, il Federale e le Autorità militari e moltissimi ufficiali; il Consiglio dei Pari merito, i rappresentanti di un'associazione di genitori, i rappresentanti della Legione M.V.S.N. e della 60.a Legione.

Col treno delle 16.6 è rientrato ieri nel pomeriggio in sede il Labaro della 60.a Legione M. V. S. N. che ai riti solenni di Roma ha rappresentato la quadriga legione istriana. Col Labaro sono tornati i rappresentanti del Comandante Coriale del Sacraffio Cesare Mori, ha voluto gentilmente mettere a disposizione dei visitatori.

Alla stazione erano convenuti S. E. il Prefetto, il Federale e le Autorità militari e moltissimi ufficiali della Forze Armate nonché tutti gli ufficiali della 60.a Legione residenti a Pola, una compagnia di formazione del Presidente di Pola ed una compagnia di 1000 uomini del 60.o Battaglione CO. NN., nonché il gagliardetto del Fascio di Pola con una scorta di quadrifizi.

Dopo l'arrivo del treno e gli onori resi dalle Compagnie al Labaro, fuori sul piazzale della stazione, si formava un corteo militare che accompagnava, con la banda legionale in testa, il Labaro alla sede del Comando in Piazza Sarlo.

Tutti i lavoratori dell'Industria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede dell'Unione Lavoratori delle Industrie per partecipare alle cerimonie inaugurate delle opere pubbliche.

Invito ai lavoratori dell'Industria — Tutti i lavoratori dell'Industria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede dell'Unione Lavoratori delle Industrie per partecipare alle cerimonie inaugurate delle opere pubbliche.

Invito ai Lavoratori del Commercio — Tutti i lavoratori del Commercio sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede dell'Unione Lavoratori delle Industrie per partecipare alle cerimonie inaugurate delle opere pubbliche.

Invito ai Lavoratori del Commercio — Tutti i lavoratori del Commercio sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede dell'Unione Lavoratori delle Industrie per partecipare alle cerimonie inaugurate delle opere pubbliche.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1, presso la sede della 60.a Legione.

Invito agli agricoltori — Tutti i lavoratori dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali di categoria sono tenuti a trovarsi domenica 4 novembre alle ore 8 precise in Piazza Alighieri 1

Dalla Provincia

Da Rovigno

Gaudenzio nella nostra città

BOVIGNO, 2
Con atto di squisita gentilezza e di profondo attaccamento alla sua città natale, il nostro illustre connazionale Antonio Gaudenzio sarà a Rovigno nei giorni di sabato e domenica 13 e 14 novembre per dare due straordinarie rappresentazioni al teatro che porta il suo nome. La compagnia diretta dal grande artista ha come prima donna Niki Palmac, che il nostro pubblico avrà così l'occasione di conoscere ed è composta da un gruppo di primissimo ordine. Sabato sera sarà rappresentata la commedia in 3 atti di B. Corrao G. Achille « Il pozzo dei miracoli » domenica 14 l'« Antenato » di Carlo Vianini. La seconda rappresentazione sarà in segno d'onore di Gaudenzio ed assistere personalmente l'autore della consuetissima commedia che è una specialissima interpretazione del grande artista concittadino. Presieduto dal Podestà e con la cooperazione del Segretario del Fisco, si è costituito un comitato cittadino per rendere il dovere omaggio al grande concittadino che in tal modo ha infuso ardore in sua città natale.

Promozione — Il S. Tenente dei C.C.R.R. Pasquale Schillardi è stato con recente provvedimento promosso tenente di complemento al funzionario che durante la sua permanenza nella nostra città ha saputo guadagnarsi la generale stima e simpatia gli ammirati più schietti.

Nel Fasce Femminile — Ieri sera il Segretario politico prof. Pian tenne rapporto allo Giovani fascisti nella sede della D.L.A. del Fascio, parlando dei doveri che incombono alla donna fascista.

Da Albona

Una lapide in memoria dei Caduti per la fondazione dell'Impero

ALBONA, 2
Coll'intervento delle autorità locali o delle organizzazioni del Regime, domenica è stata celebrata nel Duomo di Albona da monsignor Silvio Zanoni una messa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione delle guerre d'Africa e di Senna.

In quell'occasione nello stesso Duomo è stata scoperta una lapide con la scritta detta dal camerata prof. Corradi: « A ricordo dei Caduti per l'Impero, Fausto e l'idea universale di Roma. Il Comune di Albona nel Comitato di Augusto, 25 Settembre 1937-XV. »

Dopo la cerimonia le Organizzazioni con in testa i labari hanno effilato davanti all'Albero dello Risembrare, dove il Commissario del Fascio ha fatto appello del Caduto almeno Orazio Zanovelli. Col saluto al Duca la suggestiva cerimonia ha avuto termine.

Circolo di propaganda agraria — Auspice l'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura il cinema ambulante dell'Istituto Nazionale LUCE, diretto dal valente operatore Bergamini Massimo, ha dato delle pubbliche rappresentazioni di caffè-caffè agrario, col concorso di numerosa folla, di cui altri 2000 a partire dalla Piazza di Albona. Vino ed Arca, presenti le autorità locali.

Sono state proiettate: zootecnica; allevamento dei bovini, suini, ovini, collotterina, stallo, faraoni, frutta, uva intera; ortofrutta; vetrina da esportazione e in fine i trionfali giorni di Dura in Lombardia.

Le proiezioni, tutte sonore, sono state seguite con attenta attenzione dal pubblico, che all'apertura del Duco, Fondatore dell'Impero, ha improvvisato una calorosa dimostrazione al suo indirizzo.

Causa la pioveria S. Domenica non ha potuto godere le importanti proiezioni.

Accompagnata il cinema ambulante dal camerata dott. Menotti Fabretto, reggente la Sezione di Albona dell'Ispettorato dell'Agricoltura.

E' in noi vivo il desiderio che tali rappresentazioni istruttrivissime si ripetano, perché il Comune di Albona, oltre che essere industriale, è anche agricolo.

Da Valle

La memoria dei Caduti

VALLE, 2
Alle ore 10 di domenica, tutti i fascisti, le organizzazioni giovanili del Partito, al completo, tutti i frequentanti i corsi promilitari e

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Puntata 164

Il segreto della testa tagliata

Romanzo di EDMOND ROMANIERI

Chevreny giunse in questo momento, vide uno sconosciuto incamminarsi, su di una fotografie. E' venuto varie volte, e ogni volta insistito per vedere la signorina Muydahro. Tutto ciò durante i tristi avvenimenti che sarebbe...

— Gli aveva raccontato?

— Lo portavo? Quel che i giornali hanno fatto non era io che avevo gridato sui tetti.

— Aveva ragione, dopo tutto, i giovani sono tanto bizarri. Non sa perché essi abbandonano, alle volte, bruscamente, un'idea di matrimonio...

— Voglia il cielo che egli faccia un giorno dimenticare quell'amore che non avrebbe dovuto mai nascre...

— Avete ragione...

De Pas offrì alla signorina di

lupo da entusiasmarsi, su di una fotografie. E' venuto varie volte, e ogni volta insistito per vedere la signorina Muydahro. Tutto ciò durante i tristi avvenimenti che sarebbe...

— Gli aveva raccontato?

— Lo portavo? Quel che i giornali hanno fatto non era io che avevo gridato sui tetti.

— Aveva ragione, dopo tutto, i giovani sono tanto bizarri. Non sa perché essi abbandonano, alle volte, bruscamente, un'idea di matrimonio...

— Voglia il cielo che egli faccia un giorno dimenticare quell'amore che non avrebbe dovuto mai nascre...

— Avete ragione...

De Pas offrì alla signorina di

Dopo brevi sofferenze, segnatamente spirava malattia dei conforti religiosi, nella giovane età di soli anni 34 il

Rag. LODES GIUSEPPE

Cassiere della Cassa di Risparmio
Ufficiale in Congedo, Comitato Nazionale della Vigilanza

Na danno il triste annuncio la Mamma e i fratelli Antonio con la moglie Anna, Maria col marito Capitano Pappalardo (assente), Valeria, Arturo (assente), Saverio (assente), Alfredo, Eugenio, Anna e i nipotini, nonché i parenti tutti. I funerali del Caro Estinto avranno luogo il giorno 4 corr., alle ore 15, dalla Cappella del Cimitero alla Tomba, come da desiderio dell'Estinto.

POLA, 3 Novembre 1937-XVI.

Si disponeva dalle visite di condoglianze

Primaria Impres. TERASSINI, Via Scopio 2.

AVVISI ECONOMICI

Richieste per servizi di servizio

La parola L. 0.20 - minima L. 2 B

CERCASI donna stabile pratica e completa di andamento casa. Via Epilo 24. 3003B

CERCASI donna di servizio disposta recarsi a Tripoli. Indirizzo Corriere. 3008B

Ufficio riconoscibili - Offerte di lavoro. C. 10. 30. 32. 34. 36. 38. 40. 42. 44. 46. 48. 50. 52. 54. 56. 58. 60. 62. 64. 66. 68. 70. 72. 74. 76. 78. 80. 82. 84. 86. 88. 90. 92. 94. 96. 98. 100. 102. 104. 106. 108. 110. 112. 114. 116. 118. 120. 122. 124. 126. 128. 130. 132. 134. 136. 138. 140. 142. 144. 146. 148. 150. 152. 154. 156. 158. 160. 162. 164. 166. 168. 170. 172. 174. 176. 178. 180. 182. 184. 186. 188. 190. 192. 194. 196. 198. 200. 202. 204. 206. 208. 210. 212. 214. 216. 218. 220. 222. 224. 226. 228. 230. 232. 234. 236. 238. 240. 242. 244. 246. 248. 250. 252. 254. 256. 258. 260. 262. 264. 266. 268. 270. 272. 274. 276. 278. 280. 282. 284. 286. 288. 290. 292. 294. 296. 298. 300. 302. 304. 306. 308. 310. 312. 314. 316. 318. 320. 322. 324. 326. 328. 330. 332. 334. 336. 338. 340. 342. 344. 346. 348. 350. 352. 354. 356. 358. 360. 362. 364. 366. 368. 370. 372. 374. 376. 378. 380. 382. 384. 386. 388. 390. 392. 394. 396. 398. 400. 402. 404. 406. 408. 410. 412. 414. 416. 418. 420. 422. 424. 426. 428. 430. 432. 434. 436. 438. 440. 442. 444. 446. 448. 450. 452. 454. 456. 458. 460. 462. 464. 466. 468. 470. 472. 474. 476. 478. 480. 482. 484. 486. 488. 490. 492. 494. 496. 498. 500. 502. 504. 506. 508. 510. 512. 514. 516. 518. 520. 522. 524. 526. 528. 530. 532. 534. 536. 538. 540. 542. 544. 546. 548. 550. 552. 554. 556. 558. 560. 562. 564. 566. 568. 570. 572. 574. 576. 578. 580. 582. 584. 586. 588. 590. 592. 594. 596. 598. 600. 602. 604. 606. 608. 610. 612. 614. 616. 618. 620. 622. 624. 626. 628. 630. 632. 634. 636. 638. 640. 642. 644. 646. 648. 650. 652. 654. 656. 658. 660. 662. 664. 666. 668. 670. 672. 674. 676. 678. 680. 682. 684. 686. 688. 690. 692. 694. 696. 698. 700. 702. 704. 706. 708. 710. 712. 714. 716. 718. 720. 722. 724. 726. 728. 730. 732. 734. 736. 738. 740. 742. 744. 746. 748. 750. 752. 754. 756. 758. 760. 762. 764. 766. 768. 770. 772. 774. 776. 778. 780. 782. 784. 786. 788. 790. 792. 794. 796. 798. 800. 802. 804. 806. 808. 810. 812. 814. 816. 818. 820. 822. 824. 826. 828. 830. 832. 834. 836. 838. 840. 842. 844. 846. 848. 850. 852. 854. 856. 858. 860. 862. 864. 866. 868. 870. 872. 874. 876. 878. 880. 882. 884. 886. 888. 890. 892. 894. 896. 898. 900. 902. 904. 906. 908. 910. 912. 914. 916. 918. 920. 922. 924. 926. 928. 930. 932. 934. 936. 938. 940. 942. 944. 946. 948. 950. 952. 954. 956. 958. 960. 962. 964. 966. 968. 970. 972. 974. 976. 978. 980. 982. 984. 986. 988. 990. 992. 994. 996. 998. 1000. 1002. 1004. 1006. 1008. 1010. 1012. 1014. 1016. 1018. 1020. 1022. 1024. 1026. 1028. 1030. 1032. 1034. 1036. 1038. 1040. 1042. 1044. 1046. 1048. 1050. 1052. 1054. 1056. 1058. 1060. 1062. 1064. 1066. 1068. 1070. 1072. 1074. 1076. 1078. 1080. 1082. 1084. 1086. 1088. 1090. 1092. 1094. 1096. 1098. 1100. 1102. 1104. 1106. 1108. 1110. 1112. 1114. 1116. 1118. 1120. 1122. 1124. 1126. 1128. 1130. 1132. 1134. 1136. 1138. 1140. 1142. 1144. 1146. 1148. 1150. 1152. 1154. 1156. 1158. 1160. 1162. 1164. 1166. 1168. 1170. 1172. 1174. 1176. 1178. 1180. 1182. 1184. 1186. 1188. 1190. 1192. 1194. 1196. 1198. 1200. 1202. 1204. 1206. 1208. 1210. 1212. 1214. 1216. 1218. 1220. 1222. 1224. 1226. 1228. 1230. 1232. 1234. 1236. 1238. 1240. 1242. 1244. 1246. 1248. 1250. 1252. 1254. 1256. 1258. 1260. 1262. 1264. 1266. 1268. 1270. 1272. 1274. 1276. 1278. 1280. 1282. 1284. 1286. 1288. 1290. 1292. 1294. 1296. 1298. 1300. 1302. 1304. 1306. 1308. 1310. 1312. 1314. 1316. 1318. 1320. 1322. 1324. 1326. 1328. 1330. 1332. 1334. 1336. 1338. 1340. 1342. 1344. 1346. 1348. 1350. 1352. 1354. 1356. 1358. 1360. 1362. 1364. 1366. 1368. 1370. 1372. 1374. 1376. 1378. 1380. 1382. 1384. 1386. 1388. 1390. 1392. 1394. 1396. 1398. 1400. 1402. 1404. 1406. 1408. 1410. 1412. 1414. 1416. 1418. 1420. 1422. 1424. 1426. 1428. 1430. 1432. 1434. 1436. 1438. 1440. 1442. 1444. 1446. 1448. 1450. 1452. 1454. 1456. 1458. 1460. 1462. 1464. 1466. 1468. 1470. 1472. 1474. 1476. 1478. 1480. 1482. 1484. 1486. 1488. 1490. 1492. 1494. 1496. 1498. 1500. 1502. 1504. 1506. 1508. 1510. 1512. 1514. 1516. 1518. 1520. 1522. 1524. 1526. 1528. 1530. 1532. 1534. 1536. 1538. 1540. 1542. 1544. 1546. 1548. 1550. 1552. 1554. 1556. 1558. 1560. 1562. 1564. 1566. 1568. 1570. 1572. 1574. 1576. 1578. 1580. 1582. 1584. 1586. 1588. 1590. 1592. 1594. 1596. 1598. 1600. 1602. 1604. 1606